



Comune di Sanluri

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2020

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Premessa del sindaco alberto urpi	2
Parte I - Dati generali	
Dati generali	3
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	6
Attività tributaria	10
Attività amministrativa	11
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	26
Equilibrio parte corrente e parte capitale	27
Risultato della gestione	30
Utilizzo avanzo di amministrazione	32
Gestione dei residui	33
Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica	36
Indebitamento	37
Strumenti di finanza derivata	38
Conto del patrimonio	39
Conto economico	40
Riconoscimento debiti fuori bilancio	41
Spesa per il personale	42
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	44
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	45
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	46
Risultati di esercizio delle principali società controllate	47
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	48
Firma e certificazione	49

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista all'articolo 4 l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione.

La presente relazione è predisposta rispettando il contenuto dei modelli prestabiliti, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.



Il Sindaco Dr Alberto Urpi

Sono stati cinque anni molto impegnativi, sfidanti, pieni di difficoltà ma soprattutto di soddisfazioni.

Abbiamo voluto proseguire nel progetto di miglioramento generale della nostra cittadina, potenziando fortemente la sua attitudine a essere centro di servizi e centro commerciale del territorio, e attrazione degli investimenti locali.

*Finiamo questa legislatura sicuri di lasciare una **Sanluri**:*

- a) più **moderna** con attitudine alle politiche dello smart city;*
- b) più **consapevole** della sua importanza identitaria e culturale con tutte le manifestazioni e le nuove attività culturali;*
- c) più **accogliente** avendo migliorato tante zone;*
- d) più **bella e curata** grazie ai tanti lavori realizzati;*
- e) più **sicura** con tutti gli investimenti in sicurezza, dalla realizzazione di caserme a quella di impianti di videosorveglianza.*

Grazie per la fiducia riposta in me e in tutto il gruppo che rappresento.

Sanluri li 23/07/2020

Alberto Urpi

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	8.532	8.484	8.464	8.457	8.433

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
Urpi Alberto	Sindaco
Pilloni Antonella	Vice Sindaco
Podda Massimiliano	Assessore
Murru Carlo	Assessore
Steri Donatella	Assessore
Usai Paolo	Assessore

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
Contis Davide	Presidente del Consiglio
Urpi Alberto	Sindaco
Pilloni Antonella	Vice Sindaco
Podda Massimiliano	Assessore
Usai Paolo	Assessore
Steri Donatella	Assessore
Murru Carlo	Assessore
Lai Alessandro	Consigliere
Etzi Monica	Consigliere
Cellino Alberto	Consigliere
Nurra Franco	Consigliere
Casta Roberta	Consigliere
Tatti Giuseppe	Consigliere
Maccioni Roberta	Consigliere
Congiu Franco	Consigliere
Paderi Massimiliano	Consigliere
Pilloni Luigi	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:	
Segretario:	Dr Giorgio Sogos
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	5
Totale personale dipendente (num):	44

Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
Servizio Economico finanziario	Ufficio Tributi
	Ufficio Contabilità e bilancio
	Ufficio Economato

	Ufficio Unico delle Entrate
	Ufficio Innovazione tecnologica
Servizio Tecnico	Ufficio patrimonio e manutenzioni
	Ufficio Urbanistica e gestione del territorio
	Ufficio Edilizia privata
	ufficio Lavori pubblici
	Ufficio Ambiente
Servizio Affari Generali	Ufficio personale
	Ufficio segreteria e affari generali
	Ufficio legale
	Ufficio Datore di lavoro
	Ufficio cultura, turismo, sport e spettacolo
Servizio vigilanza e attività produttive	Ufficio Verbali
	Ufficio Vigilanza
	Ufficio Polizia amministrativa
	Ufficio Attività venatoria
	Ufficio Attività produttive
Servizi sociali e alla persona	Ufficio Servizi sociali
	Ufficio di Piano
	Ufficio Arera
	Ufficio Pubblica istruzione
Servizi Demografici	Ufficio Anagrafe e stato civile
	Ufficio Commissioni elettorali circondariali
	Ufficio Statistica
	Ufficio Elettorale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. Di fatto i trasferimenti statali sono ormai limitati alla compartecipazione alle entrate IMU attraverso il fondo di solidarietà, nonché a trasferimenti compensativi di imposte esentate dallo stato. Si aggiungono poi alcuni trasferimenti per il rimborso di attività anticipate per conto dello stesso come ad esempio le elezioni diverse da quelle amministrative. La Regione Sardegna finanzia la generalità dei servizi con un importante fondo di circa 2.000.000,00 annui oltre a quasi tutti gli interventi socio assistenziali. L'utilizzo delle entrate affluite all'avanzo di amministrazione libero e vincolato è rimasto per diversi anni e comunque dal 2015 al 2017, fortemente condizionati dalle regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, impedendone di fatto l'applicazione. I servizi pertanto sono stati finanziati prevalentemente dalle risorse tributarie e dalla imponente attività di recupero dell'evasione.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi

dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2015		2019	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X			
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X			
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie		X		
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X			
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X			
Spese personale rispetto entrate correnti	X			
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X			
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X			
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X			
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X			
Incidenza spese rigide su entrate correnti			X	
Incidenza incassi entrate proprie			X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente			X	
Sostenibilità debiti finanziari			X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio			X	
Debiti riconosciuti e finanziati			X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento			X	
Effettiva capacità di riscossione			X	
Numero parametri positivi	1		Nessuno	

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	Consiglio comunale n. 27 del 20/07/2015
Oggetto	Regolamento comunale contratti di sponsorizzazione. Accordi di collaborazione, convenzioni
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 28 del 20/07/2015
Oggetto	Regolamento per l'assegnazione in gestione di aree e spazi destinati a verde pubblico senza fini di lucro e senza oneri a carico del Comune di Sanluri
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 45 del 29/09/2015
Oggetto	Modifica regolamento comunale del polo culturale
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 53 del 05/11/2015
Oggetto	Riconoscimento delle unioni civili- Approvazione regolamento
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 58 del 25/11/2015
Oggetto	Approvazione regolamento della consulta dei cittadini di Sanluri Stato
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 59 del 25/11/2015
Oggetto	Approvazione regolamento comunale per il funzionamento della commissione comunale per l'agricoltura
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 66 del 21/12/2015
Oggetto	Approvazione regolamento di gestione e funzionamento archivio storico comunale
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 19 del 26/02/2016
Oggetto	approvazione regolamento sul baratto amministrativo amministrazione condivisa e servizio di cittadinanza attiva
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 35 del 08/04/2016
Oggetto	Modifica regolamento generale delle entrate
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 36 del 08/04/2016
Oggetto	Modificazioni e/o integrazioni al regolamento comunale per l'assegnazione di contributi alle associazioni/società sportive dilettantistiche ASD
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 40 del 17/05/2016
Oggetto	Regolamento comunale per gli accessi carrabili in strade comunali locali extraurbane
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 50 del 23/05/2016
Oggetto	Adozione della variante al PUC per la revisione del regolamento edilizio finalizzata all'abrogazione del titolo 1.2 commissione edilizia
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 58 del 20/06/2016
Oggetto	Approvazione regolamento di attuazione per la determinazione del corrispettivo di monetizzazione delle aree destinate a parcheggi secondo quanto disposto dalla L.R. 8/2015
Motivazione	
Riferimento	Consiglio comunale n. 57 del 20/06/2016
Oggetto	Approvazione regolamento edilizio

Motivazione	
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 74 del 29/07/2016 Approvazione regolamento dei criteri e delle modalità di assegnazione di buoni sportivi (cd voucher) alle famiglie da utilizzare per la frequenza alle attività sportive
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 81 del 10/10/2016 Precisazioni e comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale su regolamento consiliare in particolare sulle modalità di convocazione del Consiglio, accesso e consultazione degli atti ad esso collegati
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 84 del 10/10/2016 Approvazione regolamento diffusione della cultura dei graffiti
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 83 del 10/10/2016 Approvazione regolamento del servizio bibliotecario comunale
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 95 del 27/10/2016 Modifiche al regolamento comunale per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 110 del 29/11/2016 Regolamento per la realizzazione di interventi per il miglioramento dell'arredo e decoro urbano in rapporto pubblico privato
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 25 del 28/03/2017 Modifica regolamento diffusione della cultura dei graffiti
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 18 del 28/03/2017 Approvazione del regolamento per la definizione agevolata della ingiunzioni fiscali
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 33 del 23/05/2017 Approvazione regolamento di contabilità
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 34 del 23/05/2017 Modificazioni e/o integrazioni al regolamento comunale per l'assegnazione di contributi alle associazioni/società sportive dilettantistiche ASD
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 105 del 29/11/2017 Istituzione premio G. Saragat. Adozione regolamento: criteri di attribuzione e modalità di svolgimento
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 111 del 22/12/2017 Regolamento unico per la realizzazione del servizio di assistenza domiciliare attraverso procedura di erogazione dei buoni servizio (voucher) e per la concessione di contributi economici finalizzati all'integrazione della retta per l'inserimento in strutture socio assistenziali
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 118 del 27/12/2017 Modifica regolamento tosap
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 6 del 31/01/2018 Approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 20 del 07/02/2018 Modifica regolamento generale delle entrate

Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 26 del 07/03/2018 Modifica deliberazione n.6 de 31/1/2018 avente ad oggetto approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 50 del 24/05/2018 Regolamento per l'accesso e il funzionamento dell'asilo nido comunale
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 64 del 23/7/2018 Modifiche al regolamento che disciplina la assegnazione dei locali artigianali realizzati nell'incubatore d'impreses nel PIP comunale
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 62 del 23/07/2018 Modifiche al regolamento per la concessione di aree nel piano di zona per gli insediamenti produttivi
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 89 del 05/12/2018 Regolamento comunale "Criteri e modalità di assegnazione dei contributi sterilizzazione ai proprietari di cani da pastore, ai proprietari di cani da guardia di fondo rurali, ai proprietari tra quei cittadini che si trovano in particolari condizioni economiche attestata dall'indicatore della situazione economica equivalente ISEE
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 88 del 05/12/2018 Approvazione regolamento comunale per la gestione degli ecocentri dell'Unione dei comuni della Marmilla
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 98 del 21/12/2018 Civraxu di Sanluri. Approvazione regolamento e disciplinare marchio collettivo italiano
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 22 del 07/03/2019 Modifica e approvazione regolamento generale delle entrate e delle sanzioni
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 24 del 07/03/2019 Integrazione alla deliberazione Consiglio comunale n.98 del 21/12/2018 " Civraxu di Sanluri. Approvazione regolamento e disciplinare marchio collettivo italiano"
Riferimento Oggetto Motivazione	Consiglio comunale n. 21 del 07/03/2019 Approvazione regolamento agevolazioni tributarie per l'insediamento di nuove imprese nel territorio comunale
Riferimento Oggetto Motivazione	Giunta comunale n. 121 del 17/07/2015 Sostegno alla manifestazione Sanluri 1409. La battaglia Trame di Storia regolamento per l'utilizzo e la concessione in comodato dei locali comunali. Indirizzi della giunta comunale per l'utilizzo in deroga
Riferimento Oggetto Motivazione	Giunta comunale n 75 del 28/04/2016 Regolamento per il funzionamento della commissione comunale di vigilanza incaricata di valutare l'idoneità dei luoghi e locali sede di trattenimento o spettacolo
Riferimento Oggetto Motivazione	Giunta comunale n. 112 del 21/6/2018 Regolamento sull'orario di lavoro dei dipendenti del Comune di Sanluri
Riferimento Oggetto Motivazione	Giunta comunale n. 186 del 19/10/2018 Mobilità interna ex art 77 regolamento uffici e servizi
Riferimento Oggetto	Giunta comunale n. 122 del 22/05/2019 approvazione regolamento per la disciplina dei criteri generali pe i conferimento pesatura e revoca degli incarichi delle posizioni organizzative

Motivazione

Riferimento Giunta comunale n. 129 del 07/06/2019
Oggetto Modifica regolamento per il funzionamento della commissione comunale di vigilanza incaricata di valutare l' idoneità dei luoghi e locali sede di trattenimento o spettacolo

Motivazione

Riferimento Giunta comunale n. 229 del 29/11/2019
Oggetto Modifica all'art. 3 comma 2 del regolamento sull'orario di lavoro dei dipendenti del Comune di Sanluri

Motivazione

Riferimento Giunta comunale n. 246 del 20/12/2019
Oggetto Approvazione regolamento gestione entrate ex art. 1 comma 1091 legge 145/2018

Motivazione

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica. Nel corso del quinquennio la politica tributaria adottata ha consentito di mantenere invariate le aliquote di tutte le imposte e tasse, salvo l'adeguamento delle tariffe TARI al piano economico finanziario al fine di garantire la copertura totale del 100% del costo del servizio.

2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili non viene applicata sull'abitazione principale non di lusso.

ICI / IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	8,30	8,30	8,30	8,30	8,30
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge. Le aliquote sono rimaste invariate per tutto il mandato con applicazione di scaglioni di reddito e fasce di esenzione.

Addizionale IRPEF	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	Si	Si	Si	Si	Si

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

Dal 2014 il regime tariffario è disciplinato nell'ambito della IUC e della componente TARI. La predisposizione del piano finanziario e la necessità della totale copertura dei costi del servizio ha determinato un innalzamento delle tariffe previgenti con la TARSU. L'applicazione del metodo normalizzato consente di applicare la tariffa in modo graduato secondo la regola chi inquina paga, basandosi pertanto sulla produzione presunta di rifiuti per tipologia di utenza. L'innalzamento delle tariffe soprattutto per le famiglie con maggior numero di componenti ha richiesto l'intervento sociale per l'erogazione di un contributo alle famiglie e alle attività che hanno subito il maggior incremento dalla modifica tariffaria. Dal 2020 il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è soggetto al controllo da parte di ARERA la quale ha disposto normative specifiche per la redazione dei piani finanziari e per la trasparenza delle tariffe e degli avvisi di riscossione, che stanno condizionando non poco la determinazione delle tariffe 2020

Prelevi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	83,75 %	97,49 %	104,19 %	100,52 %	104,41 %
Costo pro capite	99,30	103,46	101,97	101,73	114,01

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità. Il Comune di Sanluri non ha attuato il controllo di gestione in quanto ente non obbligato secondo la normativa vigente. La gestione è monitorata dal nucleo di valutazione e dall'amministrazione comunale.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

Personale

Obiettivo	istituzione ufficio unico delle entrate per la gestione unitaria della riscossione coattiva di tutte le entrate comunali
Inizio mandato	non esistente
Fine mandato	operativo

Obiettivo	ufficio giudice di pace
Inizio mandato	
Fine mandato	Nel 2015 l'ufficio del giudice di pace era ubicato nella sede di via Trento. A seguito delle modificazioni normative, l'ufficio del giudice di pace a Sanluri risultava soppresso e pertanto poteva essere mantenuto solo con oneri a carico del comune per la parte relativa al personale ad eccezione del giudice e delle altre spese di gestione degli immobili. La decisione adottata è stata quella di mantenere il servizio di grande interesse non solo per Sanluri ma anche per tutto il territorio. Nel corso del mandato si è provveduto a trasferire l'ufficio del giudice di pace dalla sede di via Trento (oggetto di ristrutturazione finalizzata allo sfruttamento del patrimonio comunale e quindi alla sua locazione onerosa a terzi) al palazzo comunale, assegnando due unità di personale dipendente e provvedendo poi nel 2018 al trasferimento formale del servizio all'Unione dei comuni Marmilla mantenendo la sede nel palazzo comunale.

Obiettivo	agenda digitale
Inizio mandato	
Fine mandato	Nel corso del mandato, diverse sono le iniziative realizzate nell'ambito dell'agenda digitale. Tutti gli atti amministrativi (deliberazioni del Consiglio comunale, deliberazioni della giunta comunale, determinazioni dei responsabili di posizione organizzativa, ordinanze del Sindaco) sono adottati attraverso un'unica piattaforma che ne consente la redazione, la sottoscrizione con firma digitale, la pubblicazione all'albo pretorio nel sito istituzionale e la conservazione presso il conservatore accreditato. Tutti gli atti sono poi visualizzabili nel tempo. Il sistema di gestione degli atti amministrativi è collegato al protocollo informatico, all'anagrafe comunale e all'ufficio tributi, sistemi che dialogano tra di loro e condividono informazioni e processi, velocizzando la conclusione dei procedimenti amministrativi di tutti gli uffici comunali. L'anagrafe comunale è subentrata nel 2019 nella ANPR anagrafe nazionale. I cittadini possono previa autenticazione con spid, carta nazionale dei servizi, carta di identità elettronica, accedere a tutte le informazioni personali anagrafiche. Il servizio è usufruibile anche attraverso apposito servizio sul sito comunale. Pagamenti elettronici. Nel comune è attivo il servizio Pagopa dal 2017 che consente di pagare qualsiasi tributo comunale (tutte le tasse e imposte comunali ad eccezione dell'Imu, tutte le quote di contribuzione ai servizi comunali, le quote di urbanizzazione e costruzione, le sanzioni al codice della strada). Il servizio è attivo sul sito comunale. Relativamente alle violazioni al codice della strada, oltre al pagamento diretto nel sistema pago pa, attraverso un servizio reso disponibile sul sito è possibile visualizzare l'immagine del verbale e di tutti i documenti correlati. Il servizio di ristorazione scolastica è prenotabile attraverso un sistema elettronico che consente anche il pagamento delle ricariche del proprio badge utilizzando il sistema pago pa o in alternativa il sistema paypal. E' stato inoltre attivato il geoportale comunale consultabile sul sito istituzionale nel quale il cittadino può visualizzare oltre che la mappa del territorio, tutte le informazioni relative alla situazione catastale, ai vincoli normativi comunali, regionali e nazionali che interessano le aree

	<p>di interesse.</p> <p>E' stato attivato inoltre il servizio di consultazione dei tributi comunali raggiungibile on line sul sito istituzionale, che consente di visualizzare la propria posizione tributaria verificare i pagamenti eseguiti e quelli ancora dovuti. L'accesso è consentito mediante utilizzo dello spid. Infine, non per importanza, il sito istituzionale è stato completamente rinnovato conformandolo per contenuti e per caratteristiche tecniche alla normativa vigente in materia di accessibilità, usabilità e privacy nonché alle linee agid.</p>
--	--

Obiettivo	razionalizzazioni
Inizio mandato	
Fine mandato	<p>Strumenti di stampa</p> <p>Ciascun operatore era dotato di una stampante formato A4 che comportava oneri di gestione e di manutenzione elevati e non consentiva agli stessi di godere di tutte le funzionalità necessarie per svolgere correttamente il proprio lavoro. Tra questi la necessità di dotare gli stessi di scanner, di stampare in formati diversi e a colori. Tutto questo è stato riformato stipulando nuovi contratti di noleggio operativo di fotocopiatori collegati in rete con tutte le postazioni di lavoro che consentono di stampare tutti i formati, anche a colori, di scansionare qualsiasi documento e di importarlo nelle procedure su qualsiasi terminale collegato alla rete comunale.</p> <p>Telefonia</p> <p>Il centralino comunale ubicato nel palazzo comunale, ormai obsoleto è stato sostituito da un nuovo centralino aventi tutte le funzionalità previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza informatica e in materia di agenda digitale.</p> <p>Nell'ambito dello stesso progetto è stato anche realizzato un nuovo impianto centralino presso la direzione didattica che consente di dialogare all'interno della stessa tra i vari uffici, nonché dialogare con le altre sedi delle scuole primarie e dell'infanzia.</p> <p>Sono state infine collegate al centralino comunale anche le sedi periferiche della biblioteca, della sottocommissione elettorale circondariale, e degli uffici di piano plus, contribuendo ad una maggior condivisione degli strumenti di lavoro, tutti collegati alla unica rete dati del comune e con collegamenti interni di telefonia.</p> <p>Risultano ancora in corso le ottimizzazioni delle linee dati degli impianti wifi nel parco comunale e a Sanluri Stato.</p> <p>L'attuazione del progetto ha richiesto impiego di notevoli ore/lavoro del personale a seguito di svariate disfunzioni da parte dell'operatore telefonico. Il progetto è stato realizzato nelle sue parti più importanti ma alcune parti risultano ancora da attuare</p>

Obiettivo	servizio di tesoreria
Inizio mandato	
Fine mandato	<p>Dal 2008 e fino al 2018 il servizio è stato gestito dalla Unicredit Spa gratuitamente sulla base dell'estensione della convenzione della regione Sardegna. Dal 01/05/2019 il servizio è stato affidato al Banco di Sardegna Spa a seguito della estensione a questo Comune della nuova convenzione regionale previo tentativo non andato a buon fine di affidare mediante gara bandita ma andata deserta. Il servizio è pertanto dal 01/05/2019 a pagamento con un costo annuo di euro 74.938,50</p>

Lavori pubblici

Obiettivo	approvazione progetto di fornitura e posa in opera di n.30 loculi cimiteriali prefabbricati monoblocco in cav per il cimitero di Sanluri Stato
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato

Obiettivo	Intervento di messa in sicurezza d'emergenza della ex discarica di rifiuti solidi urbani denominata fontana noa
Inizio mandato	
Fine mandato	incorso

Obiettivo	lavori di realizzazione recinzione area skatpark
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato

Obiettivo	lavori di ripristino copertura e riqualificazione della palestra dell'istituto tecnico commerciale e per geometri padre colli vignarelli importo 110.000,00
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato

Obiettivo	Investimenti per la messa in sicurezza di scuole strade edifici pubblici e patrimonio comunale
-----------	--

Inizio mandato	anno 2019. Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di alcuni tratti di marciapiedi nell'abitato.
Fine mandato	in corso
Obiettivo	Lavori di completamento ed adeguamento agli standards di sicurezza e tutela ambientale del PIP sottozona D3 importo 262.000,00
Inizio mandato	progetto esecutivo approvato
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	lavori di riqualificazione viabilità interna progetto di euro 500.000,00
Inizio mandato	progetto definitivo approvato
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	Progetto di interventi di sistemazione e manutenzione straordinaria viabilità urbana nell'abitato importo 700.000,00
Inizio mandato	
Fine mandato	incorso
Obiettivo	progetto interventi di sistemazione marciapiedi nnell'abitato 2 lotto importo complessivo 114.746,17
Inizio mandato	
Fine mandato	in corso
Obiettivo	progetto di interventi di sistemazione parcheggi nell'abitato importo di 42.473,80
Inizio mandato	
Fine mandato	in corso
Obiettivo	progetto di realizzazione di una piscina all'aperto da ubicare nell'area campo sportivo di San Martino
Inizio mandato	
Fine mandato	progetto approvato
Obiettivo	realizzazione di attraversamenti pedonali dotati di impianto semaforico e segnale luminoso
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	progetto di riqualificazione viabilità interna completamento importo 32.700,00
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	Progetto di completamento dei lavori di manutenzione straordinaria dei canali di scolo nel compendio dell'ex opera nazionale combattenti importo complessivo 58.168,00
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	lavori direcupero primario restauro delprotale della chiesa parrocchiale nostra signora delle grazie
Inizio mandato	
Fine mandato	progetto definitivo esecutivo approvato
Obiettivo	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio di proprietà comunale sito nella via AR Villasanta sede dei servizi sociali importo euro 70.000,00
Inizio mandato	
Fine mandato	in corso
Obiettivo	Interventi di manutenzione degli impiantii di illuminazione pubblica ad iniziativa dell'Unione dei comuni marmilla
Inizio mandato	
Fine mandato	in corso
Obiettivo	Progetto per la realizzazione di un edificio da adibire a sede della compagnia e della stazione dei carabinieri di Sanluri 1 lotto

Inizio mandato	
Fine mandato	incorso
Obiettivo	Progetto per la fornitura e posa in opera del prato sintetico e realizzazione degli interventi di miglioramento della funzionalità del campo di calcio a cinque nell'impianto sportivo campo nou
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	Lavori di adeguamento dell'edificio già sede del giudice di pace di Sanluri da destinare a caserma della guardia di finanza importo 230.000,00
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	Attuazione DGR n. 12/22 del 7/3/2017 interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna fondo pper lo sviluppo e coesione 2014-2020
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	progetto lavori di manutenzione straordinaria dei canali di scolo nel compendio dell'ex opera nazionale combattenti importo 251.520,70
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	progetto per la realizzazione di una rampa pedonale di accesso al piazzale antistante il cimitero
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	progetto di fornitura e posa in opera di n.45 loculi cimiteriali prefabbricati monoblocco cav per il cimitero di Sanluri
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	progetto di sistemazione area giochi all'interno della piazza Demontis e la realizzazione di una nuova area giochi all'interno della piazza Salvo d'Acquisto
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	interventi per il ripristino e l'eliminazione dei vizi d'opera nell'auditorium del polo culturale
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	progetto per il completamento di una struttura per la prima infanzia asilo nido nel parco s'arei
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	progetto completamento struttura da adibire a bocciodromo importo 350.000,00
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	impiantistica sportiva intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione delle piste di atletica leggera all'interno dell'impianto sportivo comunale campo nou progetto 220.000,00
Inizio mandato	
Fine mandato	progetto definitivo esecutivo approvato
Obiettivo	Adeguamento impianti sportivi alle norme di sicurezza progetto 226.666,67
Inizio mandato	realizzati per 184.333,17
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	Lavori di miglioramento ex 131 progetto euro 675.000,00
Inizio mandato	lavori realizzati per 560.118,93
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	lavori di urbanizzazione peep importo 397.937,62

Inizio mandato	realizzati per 370.392,60
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	lavori di restauro ex caserma
Inizio mandato	realizzati parzialmente
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	lavori di manutenzione straordinaria immobile ex concu importo euro 52.500,00
Inizio mandato	realizzati per 27.275,11
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	lavori di sistemazione scuola materna importo 170.000,00
Inizio mandato	lavori realizzati per 117.771,35
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	lavori di ristrutturazione scuola media progetto euro 300.000,00
Inizio mandato	lavori realizzati per euro 224.536,78
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	lavori di sistemazione strade interne euro 445.000,00
Inizio mandato	lavori realizzati per 350.993,66
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	realizzazione secondo intervento parcheggi mezzi pesanti
Inizio mandato	incorso
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	lavori di riqualificazione via Torino ex vico municipio progetto 120.000,00
Inizio mandato	realizzati per 95.730,90
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	lavori di completamento scuola dell'infanzia euro 867.000,00
Inizio mandato	lavori realizzati per 486.555,27
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	lavori di sistemazione scoli Sanluri Stato progetto di euro 300.000,00
Inizio mandato	lavori realizzati per euro 53.455,96
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	Interventi di bonifica ex discarica fontana noa progetto di euro 330.000,00
Inizio mandato	lavori realizzati per euro 64.565,46
Fine mandato	conclusi
Obiettivo	lavori di recupero alloggi da assegnare a canone sociale anziani progetto di euro 2.250.000,00
Inizio mandato	lavori realizzati per 99.862,13
Fine mandato	conclusi
Gestione del territorio	
Obiettivo	progetto di videosorveglianza cittadina progetto di 122.000,00 gm 190/2019
Inizio mandato	
Fine mandato	lavori aggiudicati. Da stipulare il contratto e realizzare i lavori
Obiettivo	Approvazione progetto attivazione dei servizi on line per il cittadino. Gm 67 del 27/4/2018: calcolo IMU e TASI calcolo ravvedimento IMU e TASI consultazione della situazione tributaria IMU, TASI, TARI pago PA di tutte le entrate comunali geoportale visualizzazione e pagamento multe CDS certificazioni anagrafiche
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato e funzionante

Obiettivo	Approvazione progetto servizi di connettività nell'ambito del sistema pubblico. Realizzato la connessione delle seguenti sedi al centralino comunale con utilizzo delle nuove tecnologie: uffici della CEM biblioteca comunale uffici dei servizi sociali sostituzione del centralino esistente nel palazzo comunale; Installazione del nuovo centralino nelle scuole e collegamento delle scuole primarie, dell'infanzia e secondaria inferiore tra loro
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato

Obiettivo	Attuazione progetto di implementazione della rete wifi gratuita per il territorio comunale
Inizio mandato	esistenti tre reti
Fine mandato	implementate nuove reti. Attualmente in corso la migrazione definitiva con il nuovo gestore fastweb

Obiettivo	Progetto di controllo degli accessi e videosorveglianza del polo culturale e della scuola materna. Creazione di un sistema di identificazione mediante impronte digitali per gli accessi al polo culturale. Implementazione dei sistemi di sicurezza dell'area di accesso al polo culturale mediante impianti di videosorveglianza
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato

Obiettivo	progetto coworking nei locali del polo culturale e dell'alta formazione. GM 223/2017. Acquisto di attrezzature e concessione degli spazi per la creazione del servizio
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato

Obiettivo	Interventi di messa in sicurezza elettrica e meccanica adeguamento normativo ed efficientamento energetico con totale riconversione a led e gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica compresa la fornitura di energia elettrica sul territorio del Comune di Sanluri. Gm 57/2019
Inizio mandato	
Fine mandato	progetto esecutivo approvato. Aggiudicazione e contratto stipulato. Lavori da realizzare

Obiettivo	Progetto di riqualificazione urbana di viale Trieste.
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato primo lotto. Lavori da ultimare

Obiettivo	Viabilità e arredo urbano																		
Inizio mandato																			
Fine mandato	<p>Molta attenzione è stata data alla viabilità e all'arredo urbano, sacrificati nel tempo da importanti opere pubbliche la cui realizzazione era di fondamentale importanza, come ad esempio le infrastrutture necessarie per la canalizzazione del sottosuolo delle opere per la distribuzione successiva del metano</p> <p>Senza soffermarsi sui molteplici particolari dei progetti realizzati, ci limitiamo a fornire l'ammontare delle risorse investite in ciascuna annualità a livello di manutenzioni ordinarie e straordinarie:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2015</th> <th>2016</th> <th>2017</th> <th>2018</th> <th>2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>corrente</td> <td>324.787,10</td> <td>303.2108,72</td> <td>355.817,61</td> <td>237.178,31</td> <td>405.252,58</td> </tr> <tr> <td>capitale</td> <td>323.517,26</td> <td>474.136,51</td> <td>225.572,67</td> <td>225.771,13</td> <td>415.896,35</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si segnalano alcuni interventi eseguiti di arredo urbano nella piazza Castello, a Sanluri stato, nel parco comunale s'arei, nella piazza Demontis in Sanluri Stato</p> <p>Verde urbano Ampliate le zone verdi comunali con realizzazione e apertura del nuovo parco funtana noa. Cura e gestione del parco comunale s'arei e di tutte le zone verdi comunali</p>		2015	2016	2017	2018	2019	corrente	324.787,10	303.2108,72	355.817,61	237.178,31	405.252,58	capitale	323.517,26	474.136,51	225.572,67	225.771,13	415.896,35
	2015	2016	2017	2018	2019														
corrente	324.787,10	303.2108,72	355.817,61	237.178,31	405.252,58														
capitale	323.517,26	474.136,51	225.572,67	225.771,13	415.896,35														

Istruzione pubblica

Obiettivo	Tutela delle minoranze linguistiche storiche. Approvazione progetto
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato annualmente dal 2015

Obiettivo	Progetti didattici nelle scuole anno scolastico 2018/2019 Gm 228 del 21/12/2018: Progetto Trinity GSE ; · Progetto Coding ... e non solo; · Progetto Coding... connessi la mente· Progetto Olimpiadi della Matematica Centro PRISTEM – Università Bocconi Milan ; · Progetto Bullismo e Cyberbullismo; · Progetto Viaggio di istruzione della Scuola Secondaria di I° Grado –
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzati
Obiettivo	Progetti didattici anno scolastico 2017/2018 per consentire la partecipazione di un alunno al concorso del olimpiadi della matematica tenutasi c/o l'Università Bocconi di Milano ind ata 12/5/2018
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	Festival tutte storie di letteratura per ragazzi "Con che coraggio. Racconti visioni e libri per intrepidi impauriti eroi"
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	Progetti didattici per l'ampliamento dell'offerta formativa gm 45/2018: AREA LINGUISTICO-LETTERARIA; AREA DELLE DISCIPLINE ATTINENTI L'AMBIENTE AREA DELLE MATEMATICHE AREA DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVO-SOCIALI AREA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE, MUSICALI, TEATRALI, DELLE ARTI FIGURATIVE, ARCHITETTONICHE ed altre simili AREA DELLE DISCIPLINE GIURIDICHE AREA DELLE DISCIPLINE ECONOMICHE E GESTIONALI
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzati
Obiettivo	progetti didattici viaggi di istruzione classi terze della Scuola secondaria di primo grado
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzati
Obiettivo	Progetti didattici anno scolastico 2017/2018 gm 215/2017 progetto di supporto all'attività didattica per gli alunni disabili mediante l'implementazione di supporti informatici e/o multimediali nell'A.S. 2017/2018; 2. Destinare all'Istituto Comprensivo Statale Sanluri, la somma complessiva di € 11.000,00 a titolo di contributo per l'attuazione dei seguenti progetti di potenziamento dell'offerta formativa per l'A.S.2017/2018: a. Laboratorio linguistico b. Allestimento aula di informatica
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzati
Obiettivo	Progetti didattici anno scolastico 2014/2015 g.GM 53/2015
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetti didattici anno scolastico 2016/2017
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetti didattici anno scolastico 2019/2020 gm 242/2019
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto denominato "pinocchio e i diritti dei bambini, mostra dei lavori eseguiti dalla classe 2 b
Inizio mandato	

Fine mandato	
Obiettivo	Promozione e valorizzazione della casa della musica mediante voucher alla collettività da utilizzare per la frequenza e utilizzo dei servizi offerti all'interno della casa della musica. Gm 176/2017
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Promozione delle attività sportive più sport per tutti assegnazione di buoni sportivi alle famiglie per la frequenza alle attività sportive. GM 106/2017
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	progetto nuoto in piscina organizzazione del progetto in collaborazione con l'istituto comprensivo statale di Sanluri. GM 210/2017
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto di valorizzazione e ripristino della funzionalità delle attrezzature da utilizzare per l'esercizio delle attività sportive presso gli impianti sportivi comunali. GM 209/2017
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Scuola civica di musica adesione al progetto con il comune di Tuili capofila. Gm 119/2019
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto Palestra sport nel parco con l'acquisizione della fornitura di adeguate attrezzature sportive che favoriscono l'esercizio autonomo delle attività ginniche e motorie in favore dell'intera collettività. gm 158/2019
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto formativo permanente extra scolastico scuola di cultura manageriale Parco degli scolopi la via per il futuro da attuarsi negli spazi del polo culturale e dell'alta formazione. gm 31/2019
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto di organizzazione e realizzazione dei corsi retraining BLS-D cat.a e corsi di BLS-D personale laico non sanitario per l'utilizzo dei DAE defibrillatori semiautomatici esterni installati negli impianti sportivi nelle palestre scolastiche nei parchi pubblici. GM 210/2019
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto promozione della attività sportive più sport per tutti anno 2018. Assegnazione di buoni sportivi voucher sport alle famiglie per la frequenza alle attività sportive. Gm 118/2018
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto di valorizzazione e ripristino della funzionalità della struttura sportiva campo sportivo sito nella frazione di Sanluri Stato. Gm 87/2018
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto formazione e valorizzazione della casa della musica anno 2018 mediante voucher alla collettività da utilizzare per la frequenza e utilizzo dei servizi offerti all'interno della casa della musica. Gm 180/2018
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto città che legge. GM 165/2018
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Progetto gestione archivio storico del comune di Sanluri. GM 34/2016
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto PAD public access defibrillation finalizzato alla creazione di first responder con l'obiettivo di promuovere la cardioprotezione nel comune di Sanluri e la formazione di operatori DAE di comunità. GM 21172015
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto multidisciplinare Pinocchio anno 2016. Gm 94/2016
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto di attività motoria per le classi della scuola dell'infanzia nell'anno scolastico 2015-2016-2017. gm 210/2015
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Avvio presso la struttura organizzativa dell'ente di un progetto di stage in azienda alternanza scuola lavoro svolto dagli studenti dell'istituto di istruzione superiore statale di Sanluri. Gm 77/2015
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto di attività multidisciplinari sportive Sanluri "Summer Camp 2015" da svolgersi nel corso dell'estate 2015 presso le strutture sportive campo nou. Gm 102/2015
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto di acquisizione e segnaletica nel territorio comunale di defibrillatori semiautomatici esterni DAE da ubicare negli impianti sportivi nelle palestre scolastiche nei parchi pubblici al fine di salvaguardare la sicurezza nella attività sportive e scolastiche. GM 150/2015
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto "nuoto in piscina" anno scolastico 2015-2016. gm 204/2015
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto attività culturali: Sanluri legge
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto attività culturali: La pace di Sanluri
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto attività culturali: festa del borgo
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto attività culturali: festival jazz
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto attività culturali: monumenti aperti
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto attività sportive: settimana dello sport.
Inizio mandato	

Fine mandato	
Obiettivo	lavori di intervento di ristrutturazione messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificioscolastico di via giovanni XXIII approvazione progetto importo complessivo 471.000,00
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	Lavori di intervento di ristrutturazione messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificioscolastico di via Carlo Felice lotto b progetto di euro 96.340,00
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato
Obiettivo	Lavori di intervento di ristrutturazione messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio scolastico di via carlo Felice lotto A importo euro 310.000,00
Inizio mandato	
Fine mandato	realizzato

Obiettivo	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Inizio mandato	
Fine mandato	<p>Nel campo dell'istruzione sono state poste in essere molteplici attività ed erogati svariati servizi, qualche volta implementando quelli esistenti altre modificandone i contenuti.</p> <p>Educazione stradale con l'ausilio del comando di polizia municipale che organizza e attua i corsi nelle scuole.</p> <p>Servizio di ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia e implementazione di quello erogato nelle scuole primarie a seguito dell'attivazione di una sezione con il tempo prolungato.</p> <p>Sostegno del servizio di ristorazione scolastica nella scuola parificata privata</p> <p>Servizio di scuolabus per gli alunni. Il servizio inizialmente erogato ai bambini residenti nella frazione di Sanluri Stato che si recavano a Sanluri anche a seguito della chiusura della scuola statale nella frazione e anche ai residenti di Sanluri distanti dai plessi scolastici, è stato erogato ai soli residenti in Sanluri Stato contribuendo alle spese delle altre famiglie alle quali non è stato più erogato il servizio mediante un sostegno economico, razionalizzando ed economicizzando il servizio.</p> <p>Servizio di assistenza scolastica diversamente abili. Il servizio negli anni è stato notevolmente potenziato.</p> <p>L'ente ha poi sostenuto le famiglie con erogazione di contribuzioni per le spese sostenute per i viaggi degli studenti pendolari, per la fornitura di libri scolastici delle scuole medie inferiori e superiori, per materiali vari scolastici. Sono stati concessi premi agli studenti meritevoli</p> <p>Sono state sostenute e finanziate annualmente svariati progetti presentati dalle scuole per l'ampliamento dell'offerta formativa, tra cui viaggi di istruzione, progetti di lingua inglese, progetti di facilitazioni uso informatico.</p> <p>E' stata allestita un'aula informatica mediante donazione dei pc dismessi del comune, ancora funzionanti ma non più adatti alle esigenze degli uffici comunali.</p> <p>Dal 2017 e tutt'ora annualmente si realizza il servizio "tutte storie" mediante il coinvolgimento della biblioteca comunale.</p> <p>Dal 2018 è stato istituito il premio G.Saragat che premia un cittadino Sanlurese che si è distinto nel campo individuato annualmente dalla giuria.</p> <p>In ciascuna annualità è stato attivato il laboratorio di lingua sarda.</p>

Ciclo dei rifiuti

Obiettivo	Progetto puliamo il mondo. Attività di supporto e collaborazione alla realizzazione del progetto. Gm 212/2017
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	raccolta dei rifiuti solidi urbani servizio porta a porta contenimento della tariffa
Inizio mandato	
Fine mandato	

Sociale

Obiettivo	Progetto di servizio civile universale. Gm 230 del 21/12/2018
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Promozione del volontariato realizzazione del progetto IO AIUTO COSI
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	progetto di inclusione sociale REIS Agiudu torrau
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Baratto amministrativo amministrazione condivisa e servizio di cittadinanza attiva
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Patrocinio del progetto NOI CON VOI
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Promozione del volontariato "Progetto Anziani" gm 143/2018
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto Home car premium soggetti nonautosufficienti
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto BANDO DONNE 2017 FONDAZIONE CON IL SUD ex aequo percorsi per la parità di genere
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto Star bene insieme. Promozione del volontariato
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Potenziamento dei servizi area infanzia: servizio di ludoteca servizio nido comunale sostegno voucher alle famiglie pagamento rette frequenza nido servizio socio educativo
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	potenziamento servizi sociale servizio disabilità: sperimentazione di vita indipendente potenziamento del pua trasporto disabili assistenza domiciliare non autosufficienti ricoveri in strutture per anziani/disabili centro diurno polivalente; servizio ritornare a casa sport terapia servizio di amministratore di sostegno progetto dopo di noi sostegno alle famiglie: malati di mente neoplasie nefropatici barriere architettoniche talassemici
Inizio mandato	essistenti
Fine mandato	continuazione e potenziamento
Obiettivo	servizi area anziani: assistenza domiciliare

	telesoccorso inserimenti in instrutture residenziali hom car premium ne fame ne freddo progetto pai
Inizio mandato	esistenti
Fine mandato	confermati e potenziati

Obiettivo	altri servizi di assistenza sociale: progetti lavoras centro anti violenza; emergenza covid sostegno alimentare e finanziario servizi di mediazione e sensibilizzazione inclusione attiva sostegno alle famiglie: contributi ordinari famiglie in temporanee difficoltà economiche contributi per pagamento affitti e inquilini morosi; progetto reis agiudu torrau
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	servizi di plus: coordinamento delle attività sociali del territorio comune capofila
Inizio mandato	servizio esistente
Fine mandato	cessione del servizio all'unione dei comuni da fine 2020

Turismo

Obiettivo	Progetto di promozione turistica delle risorse culturali e storiche di Sanluri. Gm 120 del 06/7/2018
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Progetto di salvaguardia e promozione dell'archivio storico comunale. gm 37/2017
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Progetto Civraxu: un patrimonio antico per lo sviluppo futuro. Gm 47/2017
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Progetto Museo del pane di Sanluri GM173/2017
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Programma delle attività culturali/turistiche e sportive da realizzarsi nel 2017. gm 67 del 6/4/2017
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Progetto festival dei castelli medievali tradizioni, saperi e antichi mestieri della marmilla. Gm 190/2017
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Progetto grandi eventi culturali anno 2019. Gm 152/2019
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Rievocazione storica SA Batalla di Sanluri 30 giugno 1409: evento biennale (2015,2017,2019)
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Progetto di sviluppo territoriale turismo e vita in marmilla. gm 216/2019
-----------	---

Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto polo museale sanlurese multimediale vivere e sentire la storia dal medioevo ad oggi. gm 228/2019
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto festival dei castelli medievali tradizioni saperi e antichi mestieri della marmilla rete dei castelli medioevali comni di Ales, Laconi, Las Plassas, Sanluri, Sardara, Villamar. Gm 198/2019
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Adesione al progetto di ricerca e comunicazione del department of history of lancassster university power society and dis connectivity in medieval sardinia per ahrc Uk. gm 105/2018
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	13 festival di letteratura per ragazzi tutte storie 2018. Voglio l'erba delle stelle. Racconti visioni e libri dei desideri. gm 124/2018
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Progetto Sa batalla rievocazione della battaglia di Sanluri nel 1409. gm 203/2018
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Programma di sostegno della attivò culturali e delle tradizioni popolari progetto eventi natale 2018. Gm 140/2018
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	progettazione grafica dello stemma istituzionale del comune di sanluri, promozione turistica istituzionale del comune e del parco funtana noa. GM 98/2016
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Museo del pane di sanluri. Avvio collaborazione con sa corona arrubia consorzio turistico dell amarmilla. Gm 120/2016
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	I sardi in trincea 1915-1918 mostra multimediale. gm 5/2915
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	Museo del pane di Sanluri. approvazione progetto esecutivo cronoprogramma e piano economico finanziario. Presa d'atto stuipula convenzione con il consorzio da corona arrubia. Gm 210/2016
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	gestione del museo risorgimentale: sviluppo
Inizio mandato	
Fine mandato	
Obiettivo	completamento e adeguamento dei locali del montegratico sede del realizzando museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale
Inizio mandato	progetto definitivo esecutivo approvato
Fine mandato	in corso
Obiettivo	CULTURA E TURISMO
Inizio mandato	

Fine mandato	<p>La cultura ed il turismo hanno avuto un ruolo centrale nell'attività di mandato. La promozione anche attraverso la partecipazione a importanti fiere turistiche come quella nella Svizzera italiana hanno contribuito ad una notevole diffusione delle nostre tradizioni e cultura.</p> <p>Sistema museale Il castello di Sanluri affidato in locazione al Comune è gestito da una cooperativa. Il livello di prestazioni è altissimo e nel corso del quinquennio il numero dei visitatori è notevolmente aumentato grazie all'attività di marketing eseguita anche e non solo nell'aeroporto di Cagliari con un banner di benvenuto. Nel 2019 è stato realizzato un intervento di illuminazione artistica della parte esterna del castello che lo ha valorizzato ulteriormente. L'offerta museale è stata poi incrementata nel 2017 con l'apertura del museo del pane e quello dei reperti archeologici. La determinazione di un biglietto unico di accesso ai musei ha contribuito ad una diffusione della loro conoscenza, promozione e frequentazione. E' in corso la ristrutturazione dell'immobile ex montegranatico la cui ultimazione è attesa entro il 2020 e consentirà l'apertura del nuovo centro museale giudiciale. Il Museo è dedicato ai regni della Sardegna medievale e articolato in due sedi, a Oristano, capitale del Giudicato d'Arborea, e Sanluri, centro caratterizzato dalle testimonianze dell'epoca medievale, nelle campagne del quale ebbe luogo una delle più importanti battaglie del Medioevo sardo. Il nuovo museo sarà ubicato in un immobile situato di rimpetto al castello di Sanluri.</p> <p>Biblioteca La biblioteca comunale è stata riaperta a maggio 2015 al pubblico dopo anni di inattività ubicandola nel polo culturale e assumendo in ruolo una bibliotecaria a tempo pieno. La biblioteca è stata annualmente notevolmente implementata sia nei servizi offerti che nel materiale bibliografico a disposizione e delle attrezzature disponibili, qualche volta anche offerte in donazione dai cittadini. Il servizio bibliotecario è stato ulteriormente migliorato con l'adesione dal 2016 al sistema bibliotecario della marmilla che collega diversi comuni e che consente uno scambio di libri tra biblioteche. Diversi i servizi gestiti on line tra questi il prestito dei libri. Sono state realizzate innumerevoli manifestazioni.</p> <p>Teatro Il teatro è ubicato nel polo culturale. La prima stagione è stata avviata da febbraio 2015 e ha avuto nel corso del quinquennio un notevole miglioramento in termini di qualità di spettacoli offerti e di pubblico pagante.</p> <p>Iniziative storiche culturali L'offerta culturale e turistica è stata arricchita creando un programma annuale di manifestazioni che si ripetono negli anni e quindi un appuntamento costante nel tempo che nel 2020 ha avuto nomi come Giobbe Covatta. Purtroppo anche il teatro ha avuto un stop imposto dall'emergenza sanitaria in atto dal marzo 2020 in tutto il territorio nazionale. Le manifestazioni identitarie create sono le seguenti: rievocazione storica della battaglia di Sanluri: grande manifestazione che si svolge ad anni alterni, che ha avuto dal 2015 una evoluzione in termini di presenze e di rappresentazione nonché di attenzione da parte di un vasto pubblico. L'ultima edizione svoltasi nel 2019 è stata ripresa dalla più importante emittente televisiva regionale e trasmessa in diretta, creando ascolti e attenzioni in tutto il mondo. Soprattutto è stato dato rilievo al contenuto e importanza storica della battaglia per le sorti della Sardegna intera; la festa del borgo: la manifestazione si svolge da 24 anni ormai nel borgo di Sanluri con evidenza dell'arte e dei mestieri e visitazione delle abitazioni. La manifestazione dal 2016 è stata ulteriormente arricchita dalla sagra del Civraxu che esalta la tradizione del tipo pane di Sanluri al quale è stato dedicato anche un museo. Il duplice evento anima le vie dell'antico borgo medievale che si trova alle spalle del castello di Sanluri, il meglio conservato della Sardegna. Il marchio del pane di Sanluri è stato registrato e potrà essere utilizzato solo previo convenzionamento con il comune. Il pane è stato oggetto di un ottimo progetto nel 2017: civraxu un patrimonio antico per lo sviluppo del futuro"</p> <p>Dal 2016 l'offerta culturale è stata implementata da un appuntamento che è diventato fisso in ciascun anno e che nel tempo ha innalzato il livello degli ospiti presenti. E' il progetto Sanluri legge, che consiste in una serie di incontri con scrittori e giornalisti di spessore che nel 2019 vanta nomi come Paolo Mieli, Giovanni Impastato, che presentano e commentano i loro libri. L'evento si svolge nel polo culturale. Altro evento importantissimo ormai diventato un appuntamento annuale è il festival culture di concerti jazz che nel tempo ha avuto ospiti sempre più importanti e appuntamenti jazz a Sanluri di altissimo livello che ha avuto molto successo in ciascuna edizione Svariate le manifestazioni patrocinate e/o organizzate dal Comune: festa di San Lorenzo, festa di San Martino, Festa di San Francesco, festa di Santa Maria, tra le principali.</p>
--------------	---

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati

della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. L'ente è dotato di un sistema di misurazione approvato dalla Giunta comunale e pubblicato sul sito istituzionale. Il sistema è applicato dal nucleo di valutazione, dal segretario, dai responsabili di posizione organizzativa e da tutto il personale in servizio e consente di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati annualmente e le performance individuali e organizzative.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Tributi e perequazione	2.649.148,39	2.814.738,19	3.033.776,83	3.404.028,95	3.794.538,32	43,24%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.216.422,38	4.211.066,67	5.121.392,07	5.682.763,33	7.099.100,37	36,09%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	754.026,26	1.055.238,77	1.091.949,87	876.523,17	1.002.583,59	32,96%
Entrate correnti	8.619.597,03	8.081.043,63	9.247.118,77	9.963.315,45	11.896.222,28	38,01%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.657.381,70	1.570.594,09	1.948.801,38	527.984,94	1.238.941,90	-25,25%
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	825.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	11.101.978,73	9.711.637,72	11.195.920,15	10.491.300,39	13.135.164,18	18,31%

Spese (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Correnti	7.788.720,54	7.660.446,41	7.612.795,07	8.226.978,74	8.947.675,15	14,88%
Titolo 2 - In conto capitale	2.187.024,76	2.607.048,96	1.260.015,46	881.993,18	2.025.651,12	-7,38%
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1,38	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	325.600,58	316.919,49	299.134,69	308.055,79	323.549,39	-0,63%
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	10.301.345,88	10.584.414,86	9.171.945,22	9.417.029,09	11.296.875,66	9,66%

Partite di giro (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Titolo 9	980.852,83	1.124.271,97	973.233,09	1.003.038,92	1.122.662,66	14,46%
Spese Titolo 7	980.852,83	1.122.869,92	973.233,09	1.003.038,92	1.122.662,66	14,46%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)		2015	2016	2017	2018	2019
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributari e perequazione	(+)	2.649.148,39	2.814.738,19	3.033.776,83	3.404.028,95	3.794.538,32
Trasferimenti correnti	(+)	5.216.422,38	4.211.066,67	5.121.392,07	5.682.763,33	7.099.100,37
Extracontributarie	(+)	754.026,26	1.055.238,77	1.091.949,87	876.523,17	1.002.583,59
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	67.765,15	240.955,75	32.307,36	67.294,57
	Risorse ordinarie	8.619.597,03	8.013.278,48	9.006.163,02	9.931.008,09	11.828.927,71
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	648.904,87	696.709,60	295.562,51	480.826,08	623.438,75
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	1.207.392,04	472.513,35	118.773,44	295.246,17	653.087,49
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	1.856.296,91	1.169.222,95	414.335,95	776.072,25	1.276.526,24
	Totale	10.475.893,94	9.182.501,43	9.420.498,97	10.707.080,34	13.105.453,95
Uscite competenza (Impegni)						
Spese correnti	(+)	7.788.720,54	7.660.446,41	7.612.795,07	8.226.978,74	8.947.675,15
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	325.600,58	316.919,49	299.134,69	308.055,79	323.549,39
	Impegni ordinari	8.114.321,12	7.977.365,90	7.911.929,76	8.535.034,53	9.271.224,54
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	696.709,60	295.562,51	480.826,08	623.438,75	525.550,78
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Impegni straordinari	696.709,60	295.562,51	480.826,08	623.438,75	525.550,78
	Totale	8.811.030,72	8.272.928,41	8.392.755,84	9.158.473,28	9.796.775,32
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	10.475.893,94	9.182.501,43	9.420.498,97	10.707.080,34	13.105.453,95
Uscite bilancio corrente	(-)	8.811.030,72	8.272.928,41	8.392.755,84	9.158.473,28	9.796.775,32
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.664.863,22	909.573,02	1.027.743,13	1.548.607,06	3.308.678,63

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11)		2015	2016	2017	2018	2019
Entrate competenza (Accertamenti)						
Entrate in conto capitale	(+)	1.657.381,70	1.570.594,09	1.948.801,38	527.984,94	1.238.941,90
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse ordinarie	1.657.381,70	1.570.594,09	1.948.801,38	527.984,94	1.238.941,90
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	997.899,13	1.160.968,93	359.849,55	1.826.219,91	1.797.919,90
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	1.279.953,69	202.048,73	1.580.684,13	1.854.339,55	1.743.655,93
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	67.765,15	240.955,75	32.307,36	67.294,57
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	825.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	3.102.852,82	1.490.782,81	2.181.489,43	3.712.866,82	3.608.870,40
	Totale	4.760.234,52	3.061.376,90	4.130.290,81	4.240.851,76	4.847.812,30
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	2.187.024,76	2.607.048,96	1.260.015,46	881.993,18	2.025.651,12
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Impieghi ordinari	2.187.024,76	2.607.048,96	1.260.015,46	881.993,18	2.025.651,12
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	1.160.968,93	359.849,55	1.826.219,91	1.797.919,90	1.997.165,79
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	1,38	0,00
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Impieghi straordinari	1.160.968,93	359.849,55	1.826.219,91	1.797.921,28	1.997.165,79
	Totale	3.347.993,69	2.966.898,51	3.086.235,37	2.679.914,46	4.022.816,91
Risultato bilancio investimenti (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	4.760.234,52	3.061.376,90	4.130.290,81	4.240.851,76	4.847.812,30
Uscite bilancio investimenti	(-)	3.347.993,69	2.966.898,51	3.086.235,37	2.679.914,46	4.022.816,91
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.412.240,83	94.478,39	1.044.055,44	1.560.937,30	824.995,39

Verifica degli equilibri		2015	2016	2017	2018	2019
Entrate (accertamenti competenza)	(+)	-	-	-	-	17.953.266,25
Uscite (impegni competenza)	(-)	-	-	-	-	13.819.592,23
Risultato di competenza (equilibrio finale)		-	-	-	-	4.133.674,02
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	-	-	-	-	0,00
Risorse vincolate in bilancio	(-)	-	-	-	-	0,00
Equilibrio di bilancio (..al netto risorse accantonate e/o vinc.)		-	-	-	-	4.133.674,02
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	-	-	-	-	0,00
Equilibrio complessivo (..al netto quote accantonate avanzo)		-	-	-	-	4.133.674,02

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni (+)	8.627.462,08	7.930.271,17	8.521.390,27	8.902.734,59	11.414.238,16
Pagamenti (-)	8.990.548,81	9.504.743,11	7.424.730,46	7.753.133,61	9.261.848,48
Differenza	-363.086,73	-1.574.471,94	1.096.659,81	1.149.600,98	2.152.389,68
Residui attivi (+)	3.455.369,48	2.905.638,52	3.647.762,97	2.591.604,72	2.843.588,68
FPV applicato in entrata (FPV/E) (+)	1.646.804,00	1.857.678,53	655.412,06	2.307.045,99	2.421.358,65
Residui passivi (-)	2.291.649,90	2.202.541,67	2.720.447,85	2.666.934,40	3.157.689,84
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	696.709,60	295.562,51	480.826,08	623.438,75	525.550,78
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)	1.160.968,93	359.849,55	1.826.219,91	1.797.919,90	1.997.165,79
Differenza	952.845,05	1.905.363,32	-724.318,81	-189.642,34	-415.459,08
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	589.758,32	330.891,38	372.341,00	959.958,64	1.736.930,60

3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2015	2016	2017	2018	2019
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	8.946.221,10	9.523.556,21	9.455.453,47	10.077.134,07	11.328.684,45
di cui:					
Parte accantonata	3.856.947,46	4.103.529,45	3.782.285,13	3.817.585,77	4.327.888,58
Parte vincolata	5.084.039,54	4.536.664,78	4.632.720,63	5.510.446,31	6.264.509,87
Parte destinata agli investimenti	0,00	700.000,00	800.000,00	0,00	0,00
Parte disponibile	5.234,10	183.361,98	240.447,71	749.101,99	736.286,00

3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di

cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

		2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	4.400.019,56	4.419.704,04	5.959.591,26	6.540.188,81	8.874.403,56
Totale residui attivi finali	(+)	9.494.824,63	8.561.256,69	9.154.842,79	9.488.766,15	8.888.931,43
Totale residui passivi finali	(-)	3.090.944,56	2.801.992,46	3.351.934,59	3.530.462,24	3.911.933,97
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	696.709,60	295.562,51	480.826,08	623.438,75	525.550,78
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	1.160.968,93	359.849,55	1.826.219,91	1.797.919,90	1.997.165,79
Risultato di amministrazione		8.946.221,10	9.523.556,21	9.455.453,47	10.077.134,07	11.328.684,45
Utilizzo anticipazione di cassa						

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.279.953,69	202.048,73	1.580.684,13	1.854.339,55	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.279.953,69	202.048,73	1.580.684,13	1.854.339,55	0,00

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2015	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	3.691.667,50	0,00	210.159,21	3.481.508,29	823.278,17	2.658.230,12	0,00	2.658.230,12
Titolo 2	2.931.071,19	0,00	481.611,89	2.449.459,30	1.036.298,54	1.413.160,76	0,00	1.413.160,76
Titolo 3	1.876.129,09	0,00	54.945,98	1.821.183,11	626.941,72	1.194.241,39	0,00	1.194.241,39
Totale tit. 1+2+3	8.498.867,78	0,00	746.717,08	7.752.150,70	2.486.518,43	5.265.632,27	0,00	5.265.632,27
Titolo 4	1.370.267,76	0,00	9.113,64	1.361.154,12	784.398,43	576.755,69	0,00	576.755,69
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	102.130,54	0,00	0,00	102.130,54	0,00	102.130,54	0,00	102.130,54
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	112.826,65	0,00	322,30	112.504,35	17.567,70	94.936,65	0,00	94.936,65
Totale	10.084.092,73	0,00	756.153,02	9.327.939,71	3.288.484,56	6.039.455,15	0,00	6.039.455,15

Residui attivi 2019	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	3.481.132,26	0,00	415.220,59	3.065.911,67	704.257,63	2.361.654,04	0,00	2.361.654,04
Titolo 2	1.221.290,09	0,00	105.427,32	1.115.862,77	615.547,60	500.315,17	0,00	500.315,17
Titolo 3	1.859.229,82	0,00	194.825,81	1.664.404,01	324.145,23	1.340.258,78	0,00	1.340.258,78
Totale tit. 1+2+3	6.561.652,17	0,00	715.473,72	5.846.178,45	1.643.950,46	4.202.227,99	0,00	4.202.227,99
Titolo 4	1.996.980,80	0,00	37.680,27	1.959.300,53	879.654,89	1.079.645,64	0,00	1.079.645,64
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	847.542,20	0,00	0,00	847.542,20	160.391,00	687.151,20	0,00	687.151,20
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	82.590,98	0,00	1.186,75	81.404,23	5.086,31	76.317,92	0,00	76.317,92
Totale	9.488.766,15	0,00	754.340,74	8.734.425,41	2.689.082,66	6.045.342,75	0,00	6.045.342,75

Residui passivi 2015	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	1.693.912,85	217.050,72	1.476.862,13	880.251,30	596.610,83	0,00	596.610,83
Titolo 2	722.857,41	60.360,99	662.496,42	508.387,70	154.108,72	0,00	154.108,72
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	119.542,74	0,00	119.542,74	70.967,63	48.575,11	0,00	48.575,11
Totale	2.536.313,00	277.411,71	2.258.901,29	1.459.606,63	799.294,66	0,00	799.294,66

Residui passivi 2019	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	2.853.641,86	248.108,33	2.605.533,53	2.110.195,91	495.337,62	0,00	495.337,62
Titolo 2	517.969,59	20.852,19	497.117,40	313.865,50	183.251,90	0,00	183.251,90
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	158.850,79	0,00	158.850,79	83.196,18	75.654,61	0,00	75.654,61
Totale	3.530.462,24	268.960,52	3.261.501,72	2.507.257,59	754.244,13	0,00	754.244,13

3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2016 e prec.	2017	2018	2019	Totale residui al 31-12-2019
Titolo 1	1.520.748,57	260.819,82	580.085,65	1.434.894,36	3.796.548,40
Titolo 2	316.763,99	81.943,85	101.607,33	629.771,74	1.130.086,91
Titolo 3	752.321,43	268.224,78	319.712,57	502.251,06	1.842.509,84
Totale titoli 1+2+3	2.589.833,99	610.988,45	1.001.405,55	2.566.917,16	6.769.145,15
Titolo 4	518.140,04	319.001,93	242.503,67	257.381,11	1.337.026,75
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	687.151,20	0,00	0,00	0,00	687.151,20
Titolo 7	58.097,44	8.055,12	10.165,36	19.290,41	95.608,33
Totale titoli 4+5+6+7	1.263.388,68	327.057,05	252.669,03	276.671,52	2.119.786,28
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.853.222,67	938.045,50	1.254.074,58	2.843.588,68	8.888.931,43

Residui passivi	2016 e prec.	2017	2018	2019	Totale residui al 31-12-2019
Titolo 1	190.983,46	93.302,56	211.051,60	1.790.480,55	2.285.818,17
Titolo 2	114.263,66	22.146,49	46.841,75	1.120.814,09	1.304.065,99
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	153.894,14	153.894,14
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	51.315,18	11.433,23	12.906,20	92.501,06	168.155,67
Totale	356.562,30	126.882,28	270.799,55	3.157.689,84	3.911.933,97

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2015	2016	2017	2018	2019
Residui attivi titoli 1 e 3	3.852.471,51	3.658.762,60	3.453.487,38	3.702.247,56	3.701.912,82
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	3.403.174,65	3.869.976,96	4.125.726,70	4.280.552,12	4.797.121,91
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3	113,20%	94,54%	83,71%	86,49%	77,17%

3.6 **Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica**

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è stata totalmente libera ma fino al 2018 ha dovuto fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, che diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, fino al 2018 tendeva a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo. La normativa ha pesantemente condizionato l'applicazione degli avanzi di amministrazione anche vincolati che non potevano essere applicati in quanto non consentivano il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. A seguito di un intervento della Corte costituzionale e poi della legge, l'avanzo di amministrazione è entrato a far parte dei valori di calcolo degli obiettivi e facilitando pertanto il loro utilizzo.

2015	2016	2017	2018	2019
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Escluso
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	-

3.6.1 **Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno**

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

3.6.2 **Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto**

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente. Dalla tabella che segue si evidenzia un andamento in diminuzione del debito residuo con contrazione azzerata di nuovo mutui dal 2017 e rimborso esclusivo di quelli precedentemente contratti fino al 2015.

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito iniziale (01/01)	3.781.645,21	4.281.044,63	4.178.356,23	3.724.990,45	3.386.852,23
Nuovi mutui	825.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	325.600,58	162.688,40	453.365,78	308.055,79	169.655,25
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	-30.082,43	0,00
Residuo debito finale	4.281.044,63	4.178.356,23	3.724.990,45	3.386.852,23	3.217.196,98

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale (31/12)	4.281.044,63	4.178.356,23	3.724.990,45	3.386.852,23	3.217.196,98
Popolazione residente	8.532	8.484	8.464	8.457	8.433
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	501,76	492,50	440,10	400,48	381,50

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. Come si evince dalla tabella che segue la capacità di indebitamento dell'ente è notevole rispetto al limite massimo previsto dalla legge.

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi al netto di contributi	169.520,88	153.471,38	139.204,55	125.235,31	108.101,52
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	9.345.946,33	10.777.354,27	8.619.597,03	8.081.043,63	9.247.118,77
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,81 %	1,42 %	1,62 %	1,55 %	1,17 %
Limite massimo art.204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.8.2 Rilevazione flussi

3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2015	Passivo	2015
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	22.854.756,54
Immobilizzazioni immateriali	3.463.856,55	Riserve	1.358.618,50
Immobilizzazioni materiali	51.686.681,80	Risultato economico di esercizio	-561.749,30
Altre immobilizzazioni materiali	3.440.691,95	Fondo per rischi ed oneri	3.866.801,51
Immobilizzazioni finanziarie	41.523,22	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	6.469.374,79
Crediti	9.561.016,92	Ratei e risconti passivi	38.754.485,06
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.548.516,66		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	72.742.287,10	Totale	72.742.287,10

Attivo	2019	Passivo	2019
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	501.967,08
Immobilizzazioni immateriali	3.517.886,67	Riserve	28.547.984,07
Immobilizzazioni materiali	51.256.055,10	Risultato economico di esercizio	30.715,77
Altre immobilizzazioni materiali	4.629.080,22	Fondo per rischi ed oneri	154.370,10
Immobilizzazioni finanziarie	1.980.998,38	Trattamento di fine rapporto	5.891,49
Rimanenze	0,00	Debiti	6.975.236,81
Crediti	4.721.309,63	Ratei e risconti passivi	38.823.731,85
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	8.874.403,56		
Ratei e risconti attivi	60.163,61		
Totale	75.039.897,17	Totale	75.039.897,17

3.10 **Conto economico in sintesi**

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico			2019
A	Proventi della gestione	(+)	11.738.113,55
B	Costi della gestione	(-)	11.915.162,76
	Risultato della gestione (A-B)		-177.049,21
	Proventi finanziari	(+)	9.768,91
	Oneri finanziari	(-)	143.321,98
C	Proventi ed oneri finanziari		-133.553,07
	Rivalutazioni	(+)	0,00
	Svalutazioni	(-)	0,00
D	Rettifiche		0,00
	Proventi straordinari	(+)	1.199.212,50
	Oneri straordinari	(-)	721.581,58
E	Proventi ed oneri straordinari		477.630,92
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		167.028,64
	Imposte	(-)	136.312,87
	Risultato d'esercizio		30.715,77

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2019	Importo
Sentenze esecutive	25.629,90
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)	13.583,96
Totale	39.213,86

Procedimenti di esecuzione forzata (2019)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per un importo pari ad euro 8.536,53

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2015	2016	2017	2018	2019
Limite di spesa (art.1. c.557 e 562, L.296/2006)	2.025.780,30	2.025.780,30	2.025.780,30	2.025.780,30	2.025.780,30
Spesa di personale effettiva (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)	1.979.518,78	1.939.752,54	1.822.983,56	1.859.715,46	1.911.701,85
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	30,40 %	29,71 %	26,69 %	25,81 %	23,60 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa per il personale	2.367.447,44	2.276.036,08	2.031.690,46	2.123.158,05	2.111.512,21
Popolazione residente	8.532	8.484	8.464	8.457	8.433
Spesa pro capite	277,48	268,27	240,04	251,05	250,39

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	8.532	8.484	8.464	8.457	8.433
Dipendenti	61	56	58	59	59
Rapporto abitanti/dipendenti	139,87	151,50	145,93	143,34	142,93

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Denominazione	Spesa sostenuta	Limite di legge
collaborazione coordinata e continuativa	43.152,29	100.000,00
personale a tempo determinato	361.311,86	869.854,00

3.12.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

3.12.7 Fondo risorse decentrate

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	150.056,34	130.063,28	130.063,28	132.407,82	139.164,14

3.12.8 Esternalizzazioni

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 **Rilievi della Corte dei conti**

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. L'ente ha adempiuto a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalla normativa

Attività giurisdizionale

La corte dei conti non ha emesso nel corso del mandato 2015/2019 alcun provvedimento nei confronti dell'ente.

4.2 **Rilievi dell'Organo di revisione**

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Il revisore dei conti non ha segnalato nel periodo 2015/2019 alcuna grave irregolarità contabile e/o amministrativa.

4.3 **Azioni intraprese per contenere la spesa**

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 **Organismi controllati**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato. Il comune non ha organismi controllati.

5.2 **Rispetto vincoli di spesa da parte delle società partecipate**

5.3 **Misure di contenimento delle dinamiche retributive nelle società partecipate**

5.4 Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro. Il bilancio 2019 non è attualmente disponibile. Si riportano i dati del 2018.

Risultati di esercizio - Bilancio 2015

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Villaservice Spa	Società per azioni	005			12.231.526,00	14,29	1.282.616,00	122.137,00
Cisa Service SRL	Società r.l.	005			906.920,00	6,36	115.000,00	0,00
Società consortile Villasanta a.r.l	Società r.l.	013			0,00	14,30	0,00	0,00

Risultati di esercizio - Bilancio 2019

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Villaservice Spa	Società per azioni	005			14.361.608,00	14,29	2.244.365,00	5.235,00
Cisa Service SRL	Società r.l.	005			992.262,00	6,36	115.000,00	0,00
Società consortile villasanta arl	Società r.l.	013			0,00	14,29	0,00	0,00

5.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti

5.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato. L'ente ha avviato le procedure per la cessione della partecipazione della società Cisa Service Srl e della società consortile Villasanta a arl

Questa relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

IL SINDACO

Li, _____

(URPI ALBERTO)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, _____

(TIDDIA MAURO)

()

()